

Capitali pubblici e privati insieme per l'illuminazione pubblica

Approvato dal Comune un project finance proposto dalla società Engie Servizi
L'obiettivo è una riqualificazione tecnologica generale dell'intero impianto

Il vicesindaco Latrofa: «Una svolta epocale per il settore con molti elementi innovativi di grande rilievo»

Pisa Il **Comune di Pisa** ha approvato un progetto di project finance in vista della nuova gara pubblica che affiderà il servizio di gestione, riqualificazione ed efficientamento della pubblica illuminazione cittadina. La scelta del project finance, propedeutico alla pubblicazione del prossimo bando di gara, nasce dalla necessità individuata già da tempo dall'amministrazione comunale di procedere a una riqualificazione tecnologica generale dell'intero impianto di illuminazione pubblica, al fine di migliorare il servizio, ridurre i consumi energetici e dare avvio a una prima sperimentazione in ottica di smart city, che incrementi i servizi alla cittadinanza.

Dopo una serie di interlocuzioni con sei operatori economici del settore avviate nel corso del 2024 e dopo la comparazione dei progetti

presentati, il Comune ha ritenuto migliore la proposta dell'operatore economico Engie Servizi, nominandolo, nella giunta comunale del 23 gennaio, soggetto promotore della proposta di finanza di progetto per il nuovo servizio di pubblica illuminazione e smart city del **Comune di Pisa**.

«Una svolta epocale nel comparto della pubblica illuminazione nella nostra città – dice il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa**, che spiega le ragioni della novità introdotta –. Abbiamo ereditato un contratto di gestione del servizio che aveva una lunga scadenza e quindi in questi anni non siamo potuti intervenire, nonostante i difetti riscontrati. Ora, arrivati ormai vicini della scadenza del vecchio contratto, abbiamo deciso di utilizzare uno strumento completamente diverso rispetto all'appalto precedente, che è quello del project finance. Questo strumento prevede che si mettano i capitali del privato insieme a quelli del pubblico per migliorare il servizio».

Nella predisposizione del

progetto che sarà alla base della nuova gara pubblica per la gestione del servizio «abbiamo voluto mettere insieme – prosegue – molti elementi innovativi di grande rilievo: dal potenziamento della pubblica illuminazione esistente in strade, piazze e luoghi pubblici all'aggiunta dell'illuminazione di monumenti attualmente poco valorizzati, come alcuni tratti delle mura urbane, la Chiesa della Spina, quella di Santo Stefano dei Cavalieri e di San Michele in Borgo, Ponte di Mezzo e altri, che con questo progetto vedranno un vero e proprio nuovo impianto di illuminazione; dall'introduzione di tecnologie a led di seconda generazione, che porteranno miglioramenti sia nella capacità di illuminazione che nel risparmio energetico, fino alla vera novità che introduce il nuovo appalto, venendo a colmare quella che era una grande carenza dell'appalto precedente, in cui venivano sostituite soltanto le lampade. Il nuovo appalto prevede invece di agire anche e soprattutto su tutte le reti e sui quadri elettrici, che in questi anni hanno mostrato molti problemi».



In questo modo si potrà dare più valore anche ai monumenti

Tra questi le mura, la Chiesa della Spina e Ponte di Mezzo





Nella foto
l'illuminazione
pubblica
di via
Sighieri:
il Comune
affiderà
il servizio
di gestione,
riqualificazio-
ne ed efficien-
tamento
del
sistema

Bando

**La scelta
del project
finance
è
propedeutica
alla
pubblicazione
del
prossimo
bando
di gara**

